

LO SPETTACOLO DELLA MONTAGNA

LO SPETTACOLO DELLE MONTAGNE

XXVI Edizione >> 27 giugno >> 14 agosto 2021

21 eventi in 19 luoghi

Torino (Museomontagna e PAV), Almese (Arboreto Didattico Pian dei Listelli), Bruzolo (Bigiardi), Caprie (Celle, Rifugio Rocca Sella e Novaretto), Chianocco (Casaforte), San Didero (Casaforte), Bussoleno (Pian Cervetto), San Giorio (Borgata Adrit), Condove (Mercato coperto e Mocchie), Viù (Bertesseno), Parco Orsiera Rocciavré (Certosa di Montebenedetto e Parco Coazze)

e

Baveno e Casale Corte Cerro (Verbano Cusio Ossola)

a cura di Onda teatro

Una rassegna itinerante, che da **26 anni** ha il suo cuore pulsante in **Val di Susa**, ma che nel 2021 abbraccia anche la **Val Sangone**, la **Valle di Viù** e il **Cusio Mottarone**, per riscoprire **borgate e cortili, piazze e giardini, luoghi di rilevante interesse storico, paesaggistico e architettonico**.

La prima manifestazione che, ininterrottamente, dal 1996, accende ogni anno i riflettori sulle montagne per coinvolgere ed emozionare il pubblico in un'esperienza che va oltre la visione di uno spettacolo e diventa occasione d'incontro intergenerazionale e di riflessione.

Lo Spettacolo della Montagna 2021 oltre a dedicare una particolare attenzione al concetto di cultura come cura - trattare le comunità/persone con attenzione e con riguardo attraverso l'arte e il teatro, per favorire l'incontro e la condivisione- dedicherà alcuni appuntamenti all'idea del desiderio del viaggio come metafora di un futuro migliore rispetto al tempo in cui viviamo.

21 appuntamenti

tra gli altri

Giuseppe Cederna

Marco Albino Ferrari

Luca Morino

Onda Teatro

Teatro degli Acerbi

Compagnia Anfiteatro

Eventi Teatrali per famiglie e bambini dai 6 anni

Un bando per giovani compagnie di residenza e creazione

Direzione artistica Bobo Nigrone

Collaborazione alla direzione artistica e direzione organizzativa Francesca Savini

*L'ingresso a tutti gli appuntamenti del festival è libero / **PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA***

con il contributo di Ministero della Cultura / Regione Piemonte / Fondazione CRT / TAP Torino Arti Performative

e di Comune di Almese / Comune di Bruzolo / Comune di Caprie / Comune di Chianocco / Comune di San Didero / Comune di San Giorio / Comune di Condove / Comune di Viù / Comune di Baveno / Comune di Casale Corte Cerro

CAI – UGET Sez. Bussoleno / Ente di Gestione dei Parchi delle Alpi Cozie

con il sostegno di SMAT S.p.a.

con il patrocinio di Torino Città Metropolitana / Consiglio Regionale del Piemonte / UNCEM Piemonte / Unione Montana Valle Susa

in collaborazione con Valsusa Filmfest / Val Susa dal Vivo

e con Museo Nazionale della Montagna “Duca degli Abruzzi” – CAI – Torino / PAV Parco Arte Vivente / Università di Torino DAMS / ASD NAD / Fabula Rasa / Dislivelli / Sweet Mountains / Consorzio Operatori Turistici Valli di Lanzo / Gran Paradiso dal Vivo

VENTI 6

Lo spettacolo della Montagna è una tradizione per il territorio della Valle di Susa. Dall'edizione 2020, l'iniziativa che da 25 anni raggiunge e coinvolge il pubblico dei comuni e delle borgate montane, si rinnova e si declina al plurale e anche nel 2021 guarda alle montagne del Piemonte con lo spirito di favorire l'incontro di pubblici diversi e lo scambio culturale. Lo scopo è quello di offrire un progetto di rilevante interesse artistico in territori montani. Un calendario di eventi teatrali e non solo, programmati nei siti d'arte, nei parchi naturalistici, nei cortili delle Casaforti, nelle piazze dei centri storici e in luoghi spesso poco conosciuti dagli stessi valligiani, che valorizza la bellezza della montagna.

Il festival ha da sempre una vocazione itinerante, traccia un percorso che va da Torino alla Valle di Susa, dalla Valle di Viù al Cusio Mottarone, collaborando con altri festival e istituzioni.

La cultura si muove e si sposta per incontrare il pubblico e coinvolgerlo con appuntamenti progettati con attenzione e cura. La cura indispensabile in questo tempo di pandemia per riprendere la fiducia nei luoghi di incontro e di socialità.

Negli anni il festival ha contribuito alla riscoperta di borgate montane abbandonate come Borgata Mocchie, Borgata Achit, Borgata Adrit o Borgata Argiassera, luoghi che sono stati animati dagli eventi di spettacolo e che sono tornati così protagonisti della vita della comunità. Quest'anno si aggiungeranno borgata Bigiardi, Pian Cervetto e Novaretto.

Lo Spettacolo della Montagna 2021 oltre a dedicare una particolare attenzione al concetto di cultura come cura - trattare le comunità/persona con attenzione e con riguardo attraverso l'arte e il teatro, per favorire l'incontro, l'inclusione, l'apertura alle collaborazioni, ponendo al centro del dialogo i giovani, le famiglie e le fasce più deboli - dedicherà alcuni appuntamenti all'idea del desiderio del viaggio come metafora di un futuro migliore rispetto al tempo in cui viviamo.

Un altro filo sottile unisce figure femminili di epoche diverse che il festival racconta all'interno di alcuni eventi della programmazione: dalla contessa Adelaide a Berta Caceres, ambientalista e attivista honduregna, assassinata per le sue idee.

Di grande rilievo in questa edizione del festival la creazione di produzioni site specific: la performance Lockdown Suite al PAV di Torino a cura di Onda Teatro, lo spettacolo di Giuseppe Cederna ad Almese, l'evento realizzato alla Casaforte di Chianocco con ASD NAD e Fabula Rasa.

Da segnalare anche il concerto di Luca Morino accompagnato da Cristian “Junior” Loghitano, con la presentazione di brani inediti inclusi in nuovo progetto sulla musica western.

Come sempre, il pubblico vivrà un'esperienza coinvolgente: la scoperta del luogo, l'evento a cui assiste, il momento conviviale che precede o segue gli spettacoli. Un incontro che valica la visione di un evento dal vivo per trasformarsi in un'occasione di condivisione e riflessione sui grandi temi che ci coinvolgono: l'ambiente e la montagna, la memoria storica e l'impegno civile, la “cura” e il viaggio...

Il Direttore artistico

Bobo Nigrone